



## **Unione Terra di Mezzo**

**Provincia di Reggio Emilia**

**Bagnolo in Piano – Cadelbosco di Sopra – Castelnuovo di Sotto**

**Proposta di delibera di Giunta n° 8**

**Settore Proponente Area dei Servizi Finanziari - Tributi**

**OGGETTO: 1^VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2026-2028 – APPROVAZIONE.**

### **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

#### **RICHIAMATE:**

la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 31 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2024/2029-SeO 2026/2028 ai sensi degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 – approvazione";

la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 32 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati – approvazione";

la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 92 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Approvazione PEG 2026/2028: assegnazione risorse finanziarie";

**RICHIAMATO** l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000 e smi, in base al quale:

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare e' tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

**VISTO** l'art. 175, comma 3, del D.lgs. 267/2000 e smi., il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune precise eccezioni elencate al comma stesso;

**RICHIAMATO** l'art. 187, comma 3 quater , in base al quale:

[... omissis ...]

*dispone che se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

[... omissis ...]

DATO ATTO CHE con propria deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si é provveduto ad approvare il prospetto del risultato di amministrazione presunto 2025 e la determinazione delle quote vincolate;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 35 del 28.12.2016 e smi;

CONSIDERATO che si rende necessario apportare una variazione al bilancio di previsione 2026-2028 al fine di rendere congrui gli stanziamenti dei capitoli destinati alle spese di investimento per videosorveglianza e bando PNRR;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla presente deliberazione, da adottarsi ai sensi dell'art.175, commi 4 e 5 del D.Lgs n. 267/2000 e smi vista la tempistica stringente della normativa da cui e' scaturito il contributo ministeriale sulla videosorveglianza e dato atto che le attivita' previste dal bando PNRR dovranno essere concluse entro i primi mesi del 2026;

DATO ATTO CHE il contenuto delle variazioni richieste può essere così riassunto:

- **per l'anno 2026**

- aggiornare le previsioni di entrata per:

- € 50.950,00 – maggiore entrata da trasferimento per bando PNRR
- € 60.000,00 - maggiori entrate per contributi da investimenti;
- Applicazione avanzo vincolato per € 72.000,00 destinato a spese di investimento;

- aggiornare le previsioni di spesa per:

- € 50.950,00 - maggiore spese corrente per bando PNRR
- € 132.000,00 – maggiori spese in conto capitale, finanziate per € 72.000,00 con avanzo vincolato e 60.000,00 da trasferimenti in conto capitale

RITENUTO pertanto necessario apportare le elencate variazioni al bilancio di previsione, nella Parte Entrata e nella Parte Spesa, come risulta dal prospetto elaborato dal responsabile del Settore Finanziario, allegato al presente atto quali parte integrante e sostanziale (Allegato A), contenente le variazioni di bilancio in oggetto, che possono essere così riassunte:

Per l'anno 2026:

<b>Parte</b>	<b>Var. Competenza Entrate</b>	<b>Var. Competenza Uscite</b>	<b>Var. Cassa Entrate</b>	<b>Var. Cassa Uscite</b>
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	50.950,00	0,00	50.950,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
AVANZO	72.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>182.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.950,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	50.950,00	0,00	50.950,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	132.000,00	0,00	132.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>182.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>182.950,00</b>

CONSIDERATO che non occorre aggiornare il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

RICORDATA altresì la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), che ai commi 819 e seguenti prevede che: "gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

RICHIAMATA la risposta n. 33, pubblicata il 21 febbraio 2019 sul sito Arconet, che ha chiarito che i commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) prevedono che, a decorrere dall'anno 2019, gli enti locali, con esclusione delle Regioni a statuto ordinario, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Questa informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della «Verifica equilibri» allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42", così come modificato dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015;

DATO ATTO che la variazione di cui trattasi, quale risulta dall'allegato prospetto, è stata sottoposta all'esame dell'organo di revisione che ha espresso parere favorevole, come da verbale n. 95 del 28/01/2026;

VISTO l'articolo 175 del decreto legislativo n. 267/2000;

PRESO ATTO degli allegati pareri – espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 t.v:

- favorevole, dal Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari e Tributi in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole, dal Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari e Tributi in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

## **D E L I B E R A**

1. DI DARE ATTO di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. DI APPROVARE le variazioni al bilancio di previsione 2026/2028 - annualità 2026, riportate nell'allegato alla presente a farne parte sostanziale ed integrante (Allegato A);
3. DI DARE ATTO che non occorre modificare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028;
4. DI DARE ATTO che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, come risulta dal prospetto allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà soggetto alla ratifica da parte del Consiglio comunale, nei termini e con le modalità di cui all'art. 175, comma 4, del Tuel;
6. DI DARE ATTO che l'aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione, conseguente alle variazioni finanziarie di cui alla presente deliberazione, verrà effettuato con atto della Giunta Unione successivamente all'approvazione del presente atto.

Dopodichè,

stante l'urgenza di procedere all'assunzione degli atti conseguenti,

### **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del d.lgs n. 267/2000.